

È diviso in cinque sezioni con un presidente, quattro vice-presidenti, venti giudici, un procuratore del Re, otto sostituiti, un cancelliere, otto vice-cancellieri, due vice-cancellieri aggiunti, ed un segretario.

Ogni sezione giudica col numero invariabile di tre votanti.

Uno dei giudici per ciascun anno è incaricato dell'istruzione delle cause penali insieme con altri giudici, se fia d'uopo.

Il Tribunale civile e correzionale di Torino esercita la sua giurisdizione nei 35 mandamenti di cui si compone il circondario di Torino.

Preture. — I pretori compiono entro certi limiti le funzioni: 1° di giudici in materia civile e commerciale; 2° di ufficiali di polizia giudiziaria. Essi esercitano inoltre nei modi stabiliti dalle leggi la giurisdizione volontaria e le altre attribuzioni loro deferite.

Le funzioni di pubblico ministero sono esercitate da aggiunti giudiziari, da uditori o da vice-giudici.

L'ammissione al gratuito patrocinio si fa dalla Commissione a ciò deputata presso il Tribunale civile e correzionale.

In ogni Pretura oltre al pretore vi ha un vice-pretore ed un cancelliere.

Sono sette le Preture di Torino, cioè una per ciascun mandamento.

Sezione Dora, via Milano, n° 18.

„ Moncenisio, via Giulio, n° 16.

„ Monviso, via Nuova, n° 40.

„ Po, via S. Pelagia, n° 3.

„ Borgonuovo, via dell'Accademia Albertina, n° 37.

„ Borgo Po, via Vanchiglia, n° 12.

„ Borgo Dora, corso S. Maurizio, n° 2.

Pretura urbana (via della Cernaia, n° 18). — La Pretura urbana esercita le funzioni di giudice in materia penale entro i limiti della competenza e del territorio dei sette pretori della città, escluse le funzioni di ufficiale di polizia giudiziaria.